



# COMUNE DI PATU'

Provincia di LECCE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 84  Del 23/10/2013	<b>OGGETTO:</b> ACCESSO CIVICO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS 33/2013: APPROVAZIONE MODALITA' ESPLICATIVE E PRESA D'ATTO DEL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE.
-----------------------------	---

L'anno duemilatredici, addì ventitre del mese di Ottobre alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori seguenti:

**DE NUCCIO FRANCESCO**  
**ABATERUSSO GABRIELE**  
**LEO PINA**  
**SCHIRINZI SANDRA**

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	

Sindaco  
Vice Sindaco  
Assessore  
Assessore  
Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale del Comune **DOTT.SSA ESMERALDA NARDELLI**.

Il Sig. **DE NUCCIO FRANCESCO**, nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

*In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:*

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica dell'atto

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**DOTT.SSA PINA LEO**

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 5 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5 aprile 2013 - in vigore dal 20 aprile 2013) "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nel prevedere il diritto di accesso civico così disciplina:

1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.
2. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.
3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.
4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3.
5. La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, così come modificato dal presente decreto.
6. La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5;

DATO ATTO che con decreto sindacale n. 6 del 26/07/2013 è stata nominata la dott.ssa Pina Leo Responsabile del Settore Affari Generali, quale Responsabile per la Trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, dando atto che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa e dalle delibere della CIVIT, assegnando alla stessa l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 83 del 23/10/2013 con la quale è stato individuato nel Responsabile del Settore Affari Generali il funzionario titolare del potere sostitutivo;

ATTESO CHE:

- la coincidenza, nell'ambito dell'ordinamento interno del Comune, delle figure di Responsabile per la Trasparenza e di titolare del potere sostitutivo non consentirebbe l'operatività di quanto previsto dal comma 5 del sopra riportato art. 5, D. Lgs. n. 33/2013;
- la delibera della CIVIT n. 50 /2013" al paragrafo 4. "Accesso civico" prevede che: "Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Le amministrazioni sono tenute ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto e a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente", gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto. Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del decreto, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e, in virtù dell'art. 43, c. 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, l'art. 5, c. 4, prevede che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti. Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e preferibilmente nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso. Questa soluzione, rimessa all'autonomia organizzativa degli enti, consentirebbe di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito.....omissis";

RITENUTO pertanto necessario, al fine di consentire la piena operatività delle disposizioni contenute nell'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, prendere atto delle delega per l'esercizio delle funzioni di accesso

civico al dipendente comunale Dott. Giovanni Cassiano in modo da salvaguardare il potere sostitutivo di cui al comma 4 del precitato art. 5, in capo al Responsabile della trasparenza;

RITENUTO pertanto di dare esecuzione al dettato normativo al fine di consentire al cittadino di poter esercitare il diritto a lui riconosciuto, stabilendo le modalità organizzative per l'esecuzione di tale diritto come segue:

- a) La richiesta di accesso civico può essere avanzata da chiunque, non occorre che sia motivata, è gratuita e va presentata al dipendente Dott. Giovanni Cassiano, il quale espletterà gli adempimenti previsti dal comma 3, provvedendo ad informare il Responsabile del Settore Affari Generali, quale Responsabile per la Trasparenza e titolare del potere sostitutivo, in relazione alle richieste pervenute ed alle risposte fornite.
- b) La richiesta di accesso civico è presentata per iscritto, utilizzando a discrezione l'apposito modulo predisposto, inviando una richiesta per posta elettronica o per posta tradizionale o consegnandola a mano al Protocollo del Comune di Patù.
- c) Il Comune ha 30 giorni di tempo per procedere alla pubblicazione, dei dati o documenti richiesti, nel proprio sito istituzionale e alla contestuale trasmissione al richiedente ovvero comunica l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale delle pagine pubblicate.
- d) Nei casi di ritardo o mancata risposta, il cittadino può ricorrere al Responsabile del Settore Affari Generali, quale Responsabile per la Trasparenza e titolare del potere sostitutivo, che verifica la sussistenza dell'obbligo e provvede a fare rispettare la normativa entro 15 giorni.
- e) Il titolare del potere sostitutivo segnala i casi di inadempimento parziali all'UPD per l'approvazione del procedimento disciplinare e segnala, inoltre, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, alla CIVIT e al Nucleo di Valutazione.
- f) Il cittadino richiedente può inoltre ricorrere al TAR secondo le disposizione di cui al decreto legislativo 104 del 2010;

ACQUISITO il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta dal responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

**1. DI RICHIAMARE** e fare proprio il dettato normativo di cui all'art. 5 del D. Lgs 33/2013;

**2. DI STABILIRE** le seguenti modalità per l'esecuzione di tale diritto:

- a) La richiesta di accesso civico può essere avanzata da chiunque, non occorre che sia motivata, è gratuita e va presentata al dipendente Dott. Giovanni Cassiano, il quale espletterà gli adempimenti previsti dal comma 3, provvedendo ad informare il Responsabile del Settore Affari Generali, quale Responsabile per la Trasparenza e titolare del potere sostitutivo, in relazione alle richieste pervenute ed alle risposte fornite.
- b) La richiesta di accesso civico è presentata per iscritto, utilizzando a discrezione l'apposito modulo predisposto, inviando una richiesta per posta elettronica o per posta tradizionale o consegnandola a mano al Protocollo del Comune di Patù.
- c) Il Comune ha 30 giorni di tempo per procedere alla pubblicazione, dei dati o documenti richiesti, nel proprio sito istituzionale e alla contestuale trasmissione al richiedente ovvero comunica l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale delle pagine pubblicate.
- d) Nei casi di ritardo o mancata risposta, il cittadino può ricorrere al Responsabile del Settore Affari Generali, quale Responsabile per la Trasparenza e titolare del potere sostitutivo, che verifica la sussistenza dell'obbligo e provvede a fare rispettare la normativa entro 15 giorni.
- e) Il titolare del potere sostitutivo segnala i casi di inadempimento parziali all'UPD per l'approvazione del procedimento disciplinare e segnala, inoltre, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, alla CIVIT e al Nucleo di Valutazione.
- f) Il cittadino richiedente può inoltre ricorrere al TAR secondo le disposizione di cui al decreto legislativo 104 del 2010.

**3. DI APPROVARE**, a tal fine, il fac-simile di istanza da presentare al Responsabile della Trasparenza per l'esercizio del diritto di accesso civico che si allega alla presente;

**4. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
F.to DE NUCCIO FRANCESCO

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT.SSA ESMERALDA NARDELLI

---

### RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio del Comune di Patù per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

Patù, li 22/11/2013

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to DOTT. GIOVANNI CASSIANO

---

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, c. 4 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134, c. 3 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).

Si attesta, inoltre, che è stata affissa all'albo pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Patù, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT.SSA ESMERALDA NARDELLI

---

### COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Patù, li 22/11/2013

**Il Segretario Comunale**  
DOTT.SSA ESMERALDA NARDELLI